



Scrima: decreto
"istruzione", subito il
confronto sui decreti
attuativi

Bene la definitiva conversione in legge del decreto "istruzione". Apprezziamo anche alcune delle modifiche introdotte dalle Camere anche se ci sono richieste ancora non accolte (posizioni economiche del personale ATA, quota "96", inidonei) sulle quali il nostro impegno continua in altre sedi, prima fra tutte la discussione sulla "legge di stabilità".

E' importante che si sia dato sui temi dell'istruzione e della formazione un segnale di attenzione nuova e di discontinuità con un passato che ha fatto molti danni.

Ora vogliamo che si apra immediatamente una fase di confronto, non solo sui decreti attuativi delle tante disposizioni contenute nella legge, ma anche per riportare alla giusta sede quelle materie che attengono alla sfera contrattuale:

prime tra tutte l'organizzazione del lavoro, l'aggiornamento e la formazione in servizio, l'utilizzo delle risorse che il contratto destina al trattamento economico del personale.

Ci attendiamo dal Governo e dall'Amministrazione atteggiamenti che confermino nei fatti la volontà di avviare una stagione di forte valorizzazione del lavoro nella scuola, obiettivo al quale è rivolta la mobilitazione che vede oggi impegnata la Cisl Scuola e l'intero movimento sindacale.

Roma, 7 novembre 2013

[Il testo del decreto approvato in via definitiva con una scheda di lettura](#)

Scrima: positiva
l'approvazione del DL
104 alla Camera

Francesco Scrima indica come fatto positivo l'approvazione del decreto istruzione da parte della Camera. Restano questioni irrisolte, su cui continua l'impegno della Cisl Scuola. Ancora una volta dal MEF gli ostacoli più difficili da superare, e qualche invasione di campo.

È una buona notizia quella dell'approvazione del decreto istruzione da parte della Camera. Anche se non tutti gli obiettivi di migliorare il testo originario sono stati raggiunti, la possibilità che il percorso di conversione si concluda nei tempi prescritti costituisce un fatto positivo, viste le turbolenze del quadro politico.

Ancora una volta gli ostacoli più difficili da superare sono quelli posti dal ministero dell'economia: si può comprendere la rigorosa attenzione al contenimento dei costi, ma è indice di grave miopia non capire che la spesa per dare più efficacia al sistema di istruzione è un investimento necessario al Paese. Quando poi il controllo dei costi arriva a invadere il campo sull'uso di risorse contrattuali (come nel caso delle posizioni economiche del personale ata), si dà luogo a una sorta di appropriazione indebita, che non può essere tollerata.

Il nostro giudizio sul decreto resta sostanzialmente quello già espresso in partenza: un buon segnale di diversa attenzione a una scuola da troppo tempo bistrattata, ma ancora nodi irrisolti e ferite aperte che andrebbero sanate anche per evitare un duro contenzioso. Ci riferiamo alle già citate posizioni economiche del personale ata, ai docenti inidonei, alla questione "quota 96" ancora una volta senza risposta.

Accolte invece alcune richieste, tra cui in particolare la riformulazione in termini meno ambigui e più accettabili della questione degli interventi formativi a sostegno delle scuole in difficoltà. I tempi sono oggettivamente molto stretti per inseguire altre modifiche, ma non lasceremo nulla di intentato, anche se in nessun modo vogliamo veder messa a rischio la definitiva conversione in legge del decreto. Siamo comunque intenzionati, se sarà necessario, a riproporre le questioni irrisolte in altre sedi, a partire dalla discussione sul ddl di stabilità, al centro della mobilitazione avviata nei giorni scorsi.

Roma, 2 novembre 2013

Sciopero 15 novembre

Si pubblica [l'adesione](#) delle segreterie territoriali confederali di categoria allo [sciopero generale](#) proclamato per il giorno 15 novembre al fine di modificare la legge di stabilità.

Per il comparto scuola la modalità di adesione allo sciopero sarà di un'ora coincidente con la prima/ultima ora di funzionamento del servizio di ciascuna istituzione scolastica.

[Sullo stesso argomento](#)

[Modalità di adesione allo sciopero di un'ora](#)



NEWSLETTER

Comunicato stampa
unitario

Assemblee territoriali
unitarie

PAS: richiesta
autocertificazione titoli

Pensioni: tolt
l'ingiusta
penalizzazione

Si allega alla presente newsletter il comunicato stampa unitario delle segreterie territoriali CISL Scuola - FFLC-CGIL - UIL Scuola sullo sciopero del 15 novembre.

[Il link](#)

Le segreterie territoriali delle organizzazioni sindacali del comparto scuola indicano assemblee in orario di servizio di cui al seguente calendario.

Si sottolinea il carattere unitario delle iniziative.

[Convocazione assemblee e ordine del giorno](#)

[Il calendario delle assemblee](#)

L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia richiede una **integrazione con autocertificazione del titolo di studio di accesso ai Percorsi Abilitanti Speciali** per la valutazione dei requisiti utili per l'ammissione.

In riferimento alla domanda di partecipazione ai Percorsi Abilitanti Speciali già presentata l'Ufficio Scolastico Regionale trasmette il modello, con propria nota [Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 15968 del 7/11/2013](#), per integrare la dichiarazione già inviata sul possesso del titolo di studio valido per l'accesso ai PAS (Percorsi Abilitanti Speciali), dichiarazione da perfezionare indicando gli esami sostenuti.

La nota precisa che il modello una volta compilato e firmato deve essere scansionato e restituito agli specifici indirizzi relativi alle classi di concorso di interesse. presso le nostre strutture territoriali è garantita assistenza e consulenza.

[Il link](#)

In allegato alla presente newsletter il comunicato della **CISL Lombardia** sull'abolizione della penalizzazione connessa ai periodi di contribuzione figurativa (congedi parentali, permessi legge 104, donazioni sangue, sciopero, ecc.) nel caso di pensionamento prima dei 62 anni di età.

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "**Registrazione newsletter**".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

I nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)